

*Del Tempo su l'ali  
A voi fa ritorno.  
Nè la luce, onde tutto s'accende  
Vien da Febo, che in Cielo risplende;  
Ma Nome sì grande  
La Spande d'intorno.*

*I<sup>ra</sup> MUSA.*

*Candido giorno, o quanto  
Giungi caro alle Muse! eagara o come  
Del Parnaso le Cime  
Eco saran di tanta Donna al Nome!  
Dè nostri Ella è vaghezza; e degna  
Tra i maschi sensi, onde ricolmo à il petto  
Innocente ritrar da noi diletto.*

*Da chiare, e ~~rose~~ dolci Vene  
A fronte d'Ippocrene  
Sgorghi fonte immortal d'Ambrosia e Latte,  
E dorma su la Sponda  
Al nuovo suon dell'Onda  
Il Tempo distruttur, che i nomi abbatte.*

*II<sup>a</sup> MUSA.*

*Come allora che nato  
Lieta verdeggia Aprile  
Ornamento è del prato,  
Di fior pompa gentile,  
Così mille Virtù di fiori in guisa  
Al suo Natal quel alma ornato e dura*